

L'amministrazione comunale di Cutro ha approvato il progetto

Via libera allo studio di fattibilità per realizzare il nuovo depuratore

Prevista una spesa di cinque milioni di euro anche per tratti di condotta

Pino Belvedere
CUTRO

Si vuole portare a soluzione uno dei problemi più urgenti e atavici per Cutro: convogliare tutta la rete fognaria del capoluogo che scarica ora a cielo aperto, in un nuovo depuratore da realizzare in contrada "Mascino". Un obiettivo perseguito dall'Amministrazione comunale e dal sindaco Salvatore Divuono che con gli assessori Salvatore Crivaro e Gennaro Leroese, sta seguendo tutto l'iter presso l'assessorato all'Ambiente della Regione Calabria. Si è pertanto proceduto ad uno studio di fattibilità per la realiz-

zazione del nuovo impianto di depurazione a servizio del capoluogo e dei necessari collegamenti degli scarichi al sito individuato dell'impianto.

L'importo complessivo del progetto è di circa 5 milioni di euro e la realizzazione di questa opera è mirata alla risoluzione definitiva di un grave disagio ambientale sopportato,

L'impianto tratterà le acque fognarie del centro abitato che ora scaricano a cielo aperto

da anni, dalla popolazione del centro cittadino. Negli anni '80 era stato realizzato un depuratore in contrada "Mascino", mai entrato in funzione e ormai completamente inadeguato, per cui gli scarichi del centro abitato che dovevano essere convogliati al depuratore finiscono a cielo aperto col rischio di compromettere le condizioni igienico-sanitarie del territorio e provocare l'inquinamento di torrenti e canali. Attualmente nel territorio di Cutro è in funzione il depuratore di Rombiolo che, già funzionante da diversi anni, smaltisce attualmente i residui fognari delle frazioni marine di

Steccato e S. Leonardo di Cutro e di tutti i villaggi turistici situati lungo i sette chilometri della costa cutrese. Un allaccio della rete fognante del capoluogo a questo depuratore presenta problemi, sia per la distanza (18 chilometri), sia perché il depuratore della frazione non è dimensionato per il trattamento di ulteriori acque reflue. Risulta quindi necessario procedere alla realizzazione di un nuovo depuratore che possa definitivamente risolvere lo smaltimento delle acque reflue del centro abitato. L'iter è stato avviato, ora si spera che tutto si possa concretizzare al più presto. ◀